

Maggio 2015

COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, a maggio 2015, il valore delle esportazioni è in crescita (+1,5%), mentre per le importazioni si rileva una lieve flessione (-0,3%).

■ La crescita congiunturale dell'export è trainata dall'incremento delle vendite verso i mercati Ue (+2,5%), mentre quello verso i mercati extra Ue (+0,4%) è contenuto. Al netto della forte crescita dei prodotti energetici (+28,4%), l'aumento complessivo delle esportazioni si ridimensiona a +0,6%, con i soli beni di consumo in espansione (+2,2%).

■ La lieve flessione dell'import, rispetto al mese precedente, è la sintesi di una crescita degli acquisti dai paesi Ue (+0,8%) e di una diminuzione di quelli dai paesi extra Ue (-1,9%). La riduzione degli acquisti di prodotti energetici (-5,3%) è particolarmente rilevante. Al netto dei prodotti energetici le importazioni aumentano lievemente (+0,5%).

■ Nel trimestre marzo-maggio 2015, la positiva dinamica congiunturale dell'export (+2,7%) è determinata sia dall'area extra Ue (+3,2%) sia da quella Ue (+2,3%). I prodotti energetici (+20,4%) e i beni di consumo durevoli (+4,3%) registrano una rilevante espansione.

■ A maggio 2015, la crescita tendenziale delle esportazioni (+2,0%) è principalmente determinata dalle vendite verso l'area Ue (+3,5%). I valori medi unitari (+3,4%) sono in aumento, mentre i volumi (-1,3%) sono in diminuzione.

■ Nello stesso mese, il lieve incremento tendenziale dell'import (+0,5%) è determinato dalla crescita degli acquisti dall'area Ue (+3,3%).

■ La crescita tendenziale per entrambi i flussi, corretta per i giorni lavorativi (20 a maggio 2015 rispetto ai 21 di maggio 2014), è pari a +6,0% per l'export e +3,5% per l'import.

■ A maggio 2015, l'avanzo commerciale è di 4,2 miliardi (+3,6 miliardi a maggio 2014). Al netto dell'energia, la bilancia risulta positiva per 6,8 miliardi. Nei primi cinque mesi l'attivo raggiunge i 15,7 miliardi.

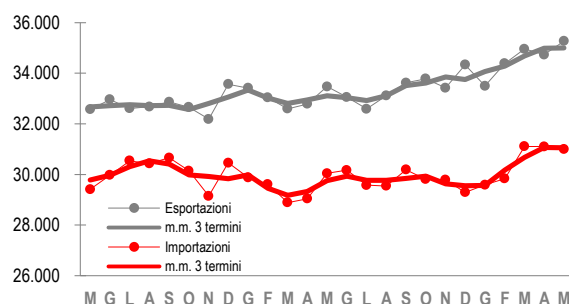
■ A maggio 2015, la crescita tendenziale dell'export è particolarmente sostenuta per Belgio (+14,8%), Spagna (+13,4%) e Regno Unito (+10,8%), mentre una forte flessione si registra per la Russia (-30,6%). In marcata crescita le vendite di autoveicoli (+47,5%).

■ Gli acquisti da Stati Uniti (+19,2%), Belgio (+16,0%) e paesi ASEAN (+14,7%) e quelli di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi e strumenti

medici (+22,4%) e di mezzi di trasporto, autoveicoli esclusi (+19,7%) sono in rilevante espansione.

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

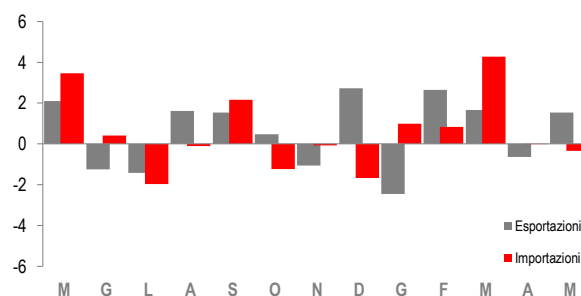
Maggio 2013-maggio 2015, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

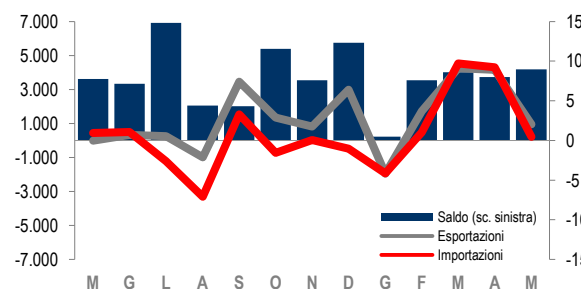
Maggio 2014-maggio 2015, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Maggio 2014-maggio 2015, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

Dal 10 luglio è on line sul sito web dell'Istat una nuova area dedicata alla **congiuntura** che offre una lettura integrata e rappresentazioni grafiche interattive dei fenomeni, oltre al collegamento a dati e comunicati stampa dell'Istat, di Eurostat e di altre organizzazioni internazionali.

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Maggio 2015, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 apr.15	mar.-mag.15 dic.14-feb.15	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 apr.15	mar.-mag.15 dic.14-feb.15	mag.15	gen.-mag.15
Paesi Ue	3,5	2,5	2,5	2,3	3,3	5,9	0,8	3,6	1.310	4.028
Paesi extra Ue	0,3	6,0	0,4	3,2	-3,1	-0,3	-1,9	7,1	2.874	11.663
Mondo	2,0	4,1	1,5	2,7	0,5	3,2	-0,3	5,1	4.184	15.691
<i>Valori medi unitari</i>	3,4	2,7			-1,1	-3,1				
<i>Volumi</i>	-1,3	1,3			1,5	6,5				

I prodotti

A maggio 2015, la crescita congiunturale dell'export (+1,5%) è determinata dall'aumento delle vendite di prodotti energetici (+28,4%), beni di consumo non durevoli (+2,0%) e beni di consumo durevoli (+3,0%). La flessione congiunturale dell'import (-0,3%) è dovuta alla diminuzione degli acquisti di prodotti energetici (-5,3%) e di beni strumentali (-0,9%) (Figura 1).

L'incremento tendenziale delle esportazioni (+2,0%) è determinato da tutte le tipologie di prodotti a eccezione dei beni strumentali (-1,3%); l'incremento delle vendite di prodotti energetici (+16,9%) è particolarmente accentuato. Gli acquisti di beni di consumo durevoli (+14,9%), di beni strumentali (+9,5%) e di prodotti intermedi (+4,9%) fanno registrare un forte incremento tendenziale.

A maggio 2015 il saldo commerciale è positivo (+4,2 miliardi), in aumento rispetto a maggio 2014 (+3,6 miliardi). La bilancia commerciale, al netto dei prodotti energetici, è attiva per 6,8 miliardi.

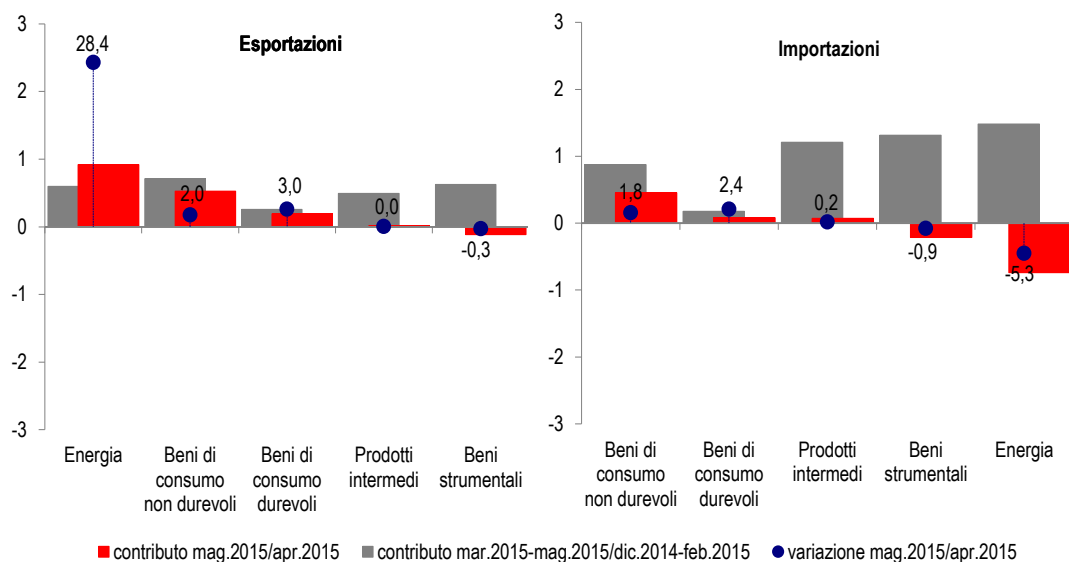
PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2015

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 apr.15	mar.-mag.15 dic.14-feb.15	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 apr.15	mar.-mag.15 dic.14-feb.15	mag.15	gen.-mag.15
Beni di consumo	5,1	4,9	2,2	3,1	5,1	6,8	1,9	3,6	1.914	8.599
<i>durevoli</i>	7,3	6,4	3,0	4,3	14,9	16,3	2,4	5,1	1.139	5.057
<i>non durevoli</i>	4,5	4,5	2,0	2,8	3,7	5,6	1,8	3,4	776	3.543
Beni strumentali	-1,3	6,9	-0,3	1,9	9,5	14,5	-0,9	5,6	4.488	20.616
Prodotti intermedi	1,2	2,2	0,0	1,6	4,9	6,0	0,2	3,5	430	923
Energia	16,9	-11,2	28,4	20,4	-26,0	-22,3	-5,3	11,7	-2.649	-14.448
Totale al netto dell'energia	1,5	4,7	0,6	2,2	6,2	8,5	0,5	4,1	6.833	30.139
Totale	2,0	4,1	1,5	2,7	0,5	3,2	-0,3	5,1	4.184	15.691

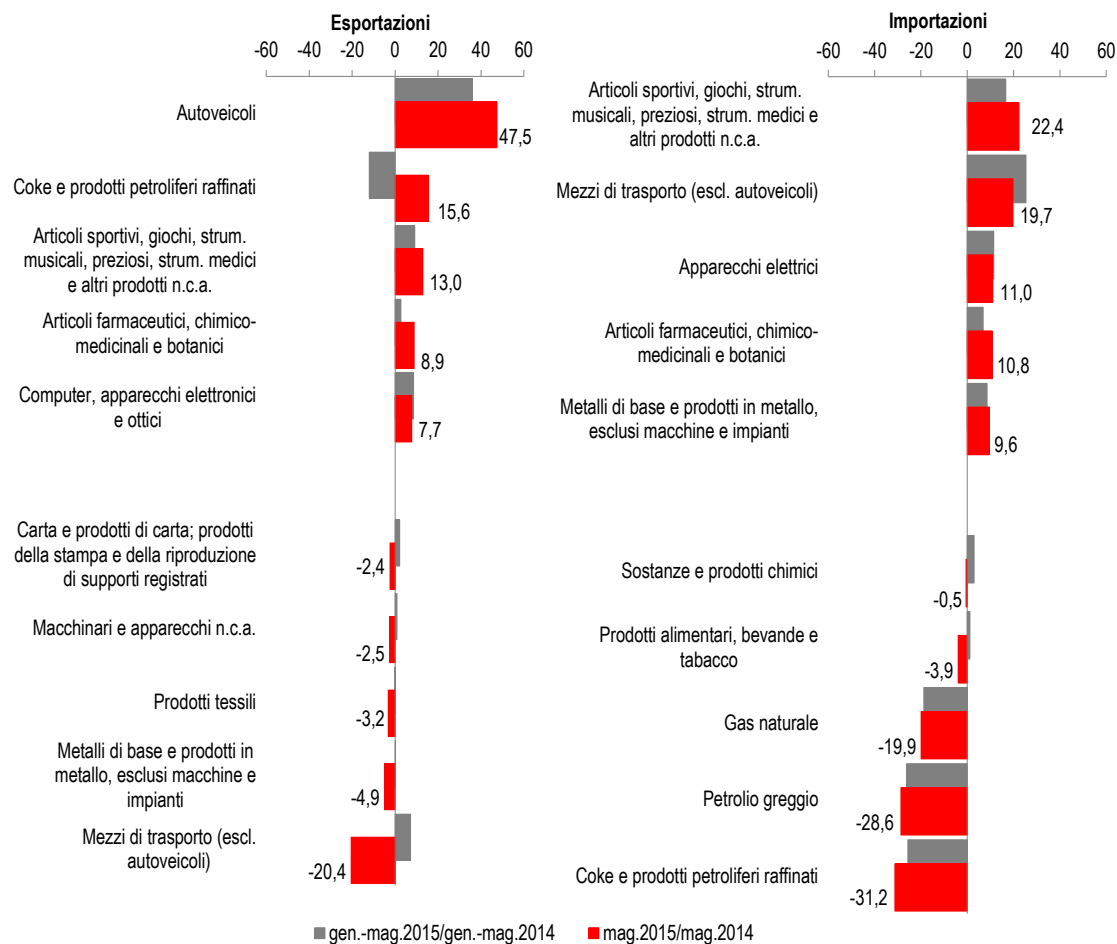
(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2014.

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2015, dati destagionalizzati, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Maggio 2015, variazioni percentuali tendenziali



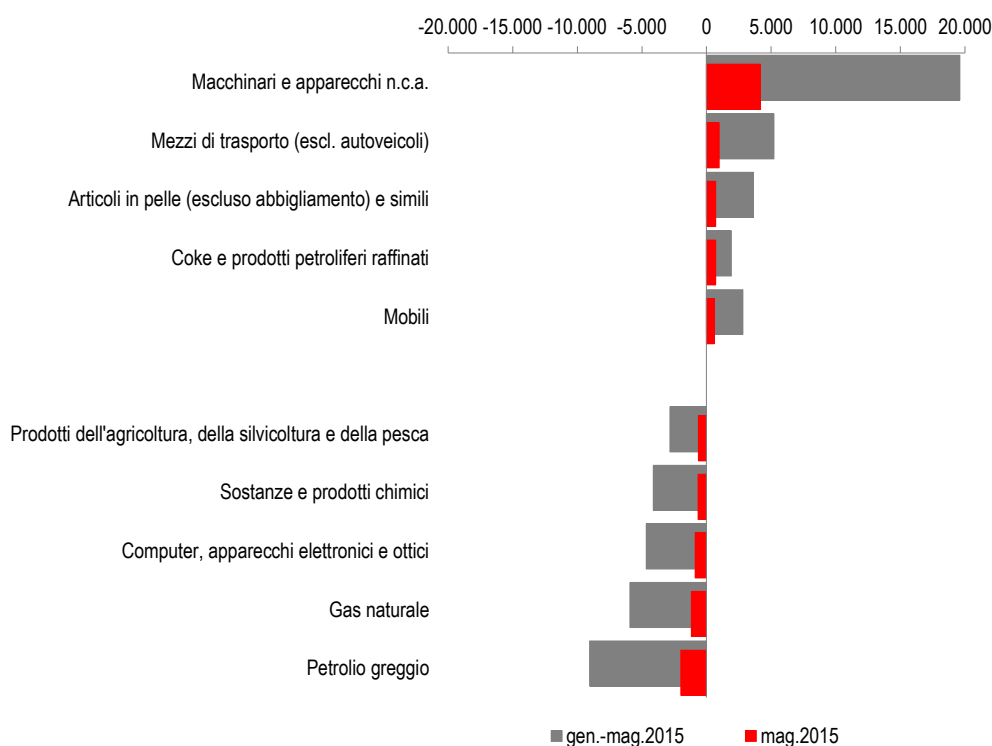
(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2014 è superiore all'1,5%.

Nel mese di maggio 2015 l'aumento tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di autoveicoli (+47,5%), prodotti petroliferi raffinati (+15,6%) e articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (+13,0%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni, gli acquisti di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (+22,4%), di mezzi di trasporto, autoveicoli esclusi (+19,7%) e di apparecchi elettrici (+11,0%) sono in rilevante espansione.

Nel mese di maggio 2015 i saldi positivi più ampi si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli e articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili. I saldi negativi più consistenti riguardano minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e computer, apparecchi elettronici e ottici.

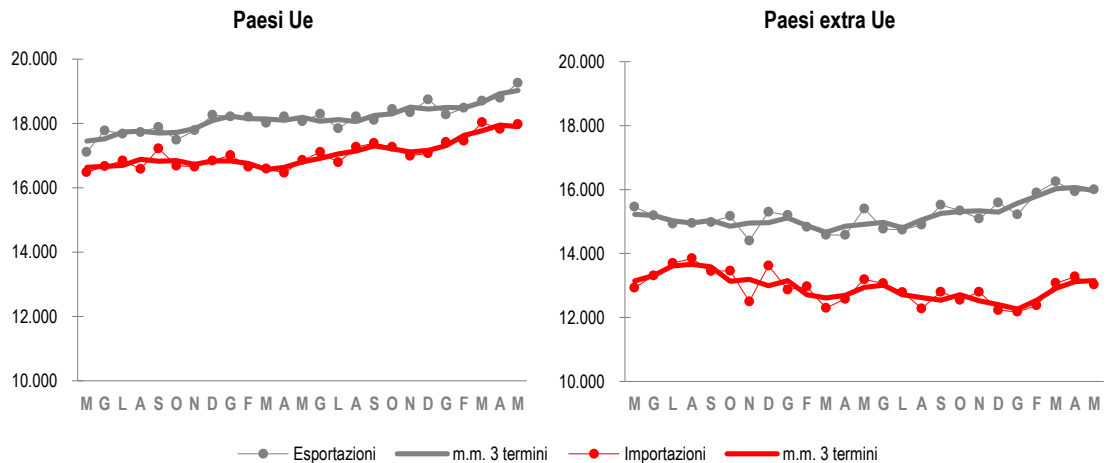
FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Maggio 2015, milioni di euro



I paesi

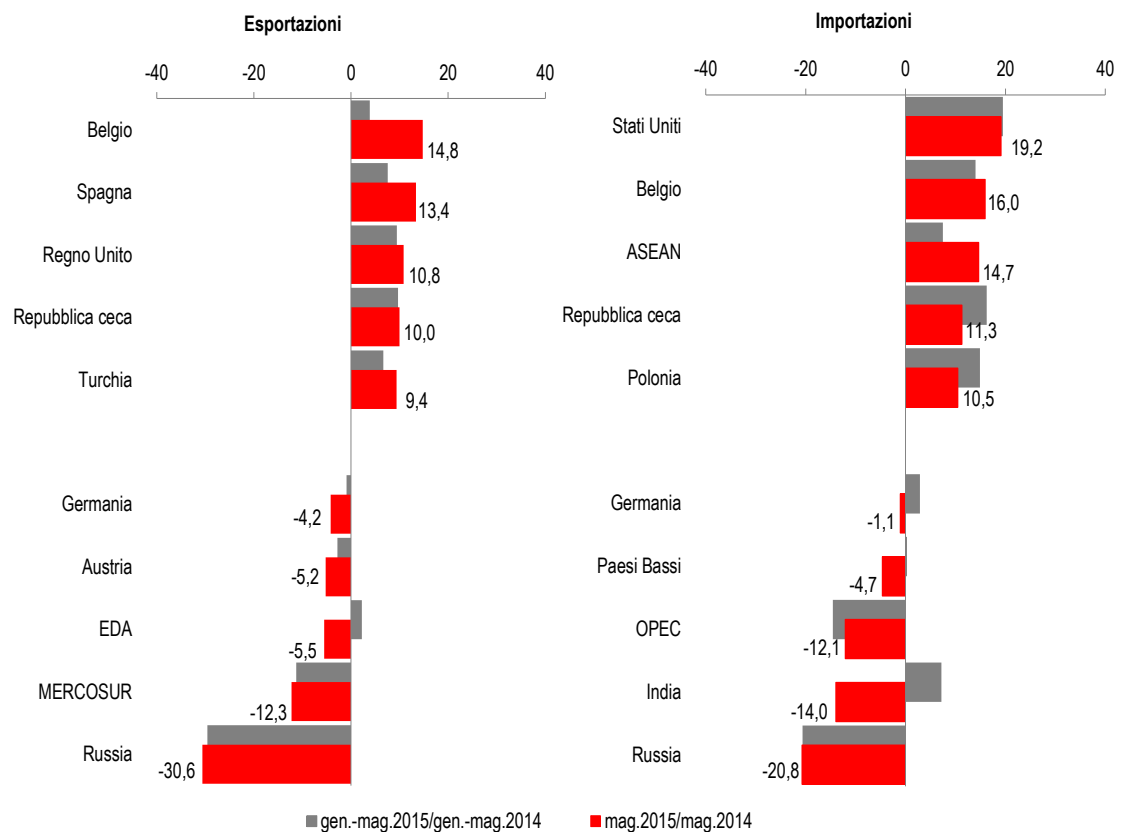
Nel mese di maggio 2015, l'aumento delle esportazioni in termini congiunturali (+1,5%) è principalmente determinato dalla crescita delle vendite verso i mercati Ue (+2,5%). Per le importazioni, la flessione congiunturale (-0,3%) è la sintesi della crescita degli acquisti dai paesi Ue (+0,8%) e di una diminuzione dai paesi extra Ue (-1,9%). Nel trimestre marzo-maggio 2015, rispetto al trimestre precedente, la positiva dinamica congiunturale dell'export (+2,7%) è determinata sia dall'area extra Ue (+3,2%) sia da quella Ue (+2,3%). Anche la crescita dell'import (+5,1%) nello stesso periodo è da ascrivere sia all'area extra Ue (+7,1%) sia all'area Ue (+3,6%).

FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE
Maggio 2013-maggio 2015, dati destagionalizzati



La crescita tendenziale delle esportazioni (+2,0%) è molto sostenuta verso Belgio (+14,8%), Spagna (+13,4%), Regno Unito (+10,8%), Repubblica ceca (+10,0%) e Turchia (+9,4%). L'incremento dell'import (+0,5%) risente della forte crescita degli acquisti da Stati Uniti (+19,2%) e Belgio (+16,0%).

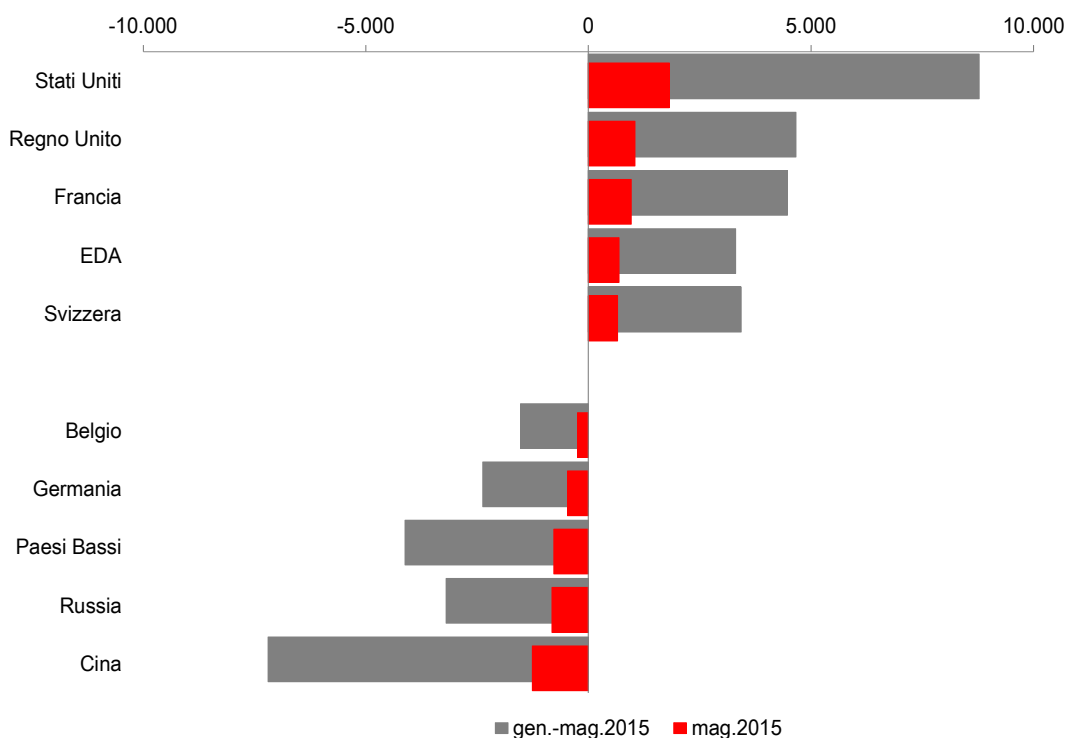
FIGURA 5 . PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)
Maggio 2015/maggio 2014, variazioni percentuali



(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2014 è superiore all'1%.

A maggio 2015 la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Regno Unito, Francia, paesi EDA e Svizzera. I principali saldi negativi riguardano Cina, Russia, Paesi Bassi, Germania e Belgio.

FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Maggio 2015, milioni di euro



Analisi congiunta per prodotto e paese

L'aumento tendenziale dell'export è spiegato per oltre un terzo dall'incremento delle vendite di autoveicoli verso gli Stati Uniti. La diminuzione delle vendite di mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli, verso gli Stati Uniti rallenta di 1,6 punti percentuali la crescita dell'export (Figura 7). L'incremento tendenziale delle importazioni è interamente spiegato dagli acquisti di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici dagli Stati Uniti, mentre è contrastato per oltre un punto percentuale dagli acquisti di petrolio greggio e gas naturale dai paesi OPEC (Figura 8).

FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Maggio 2015, punti percentuali

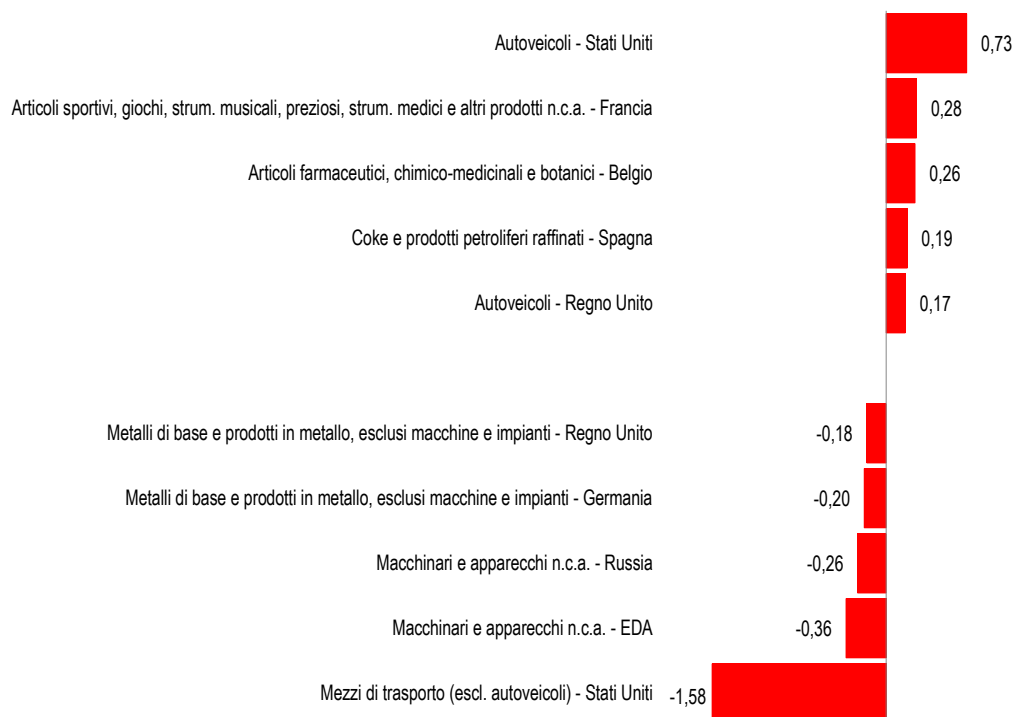
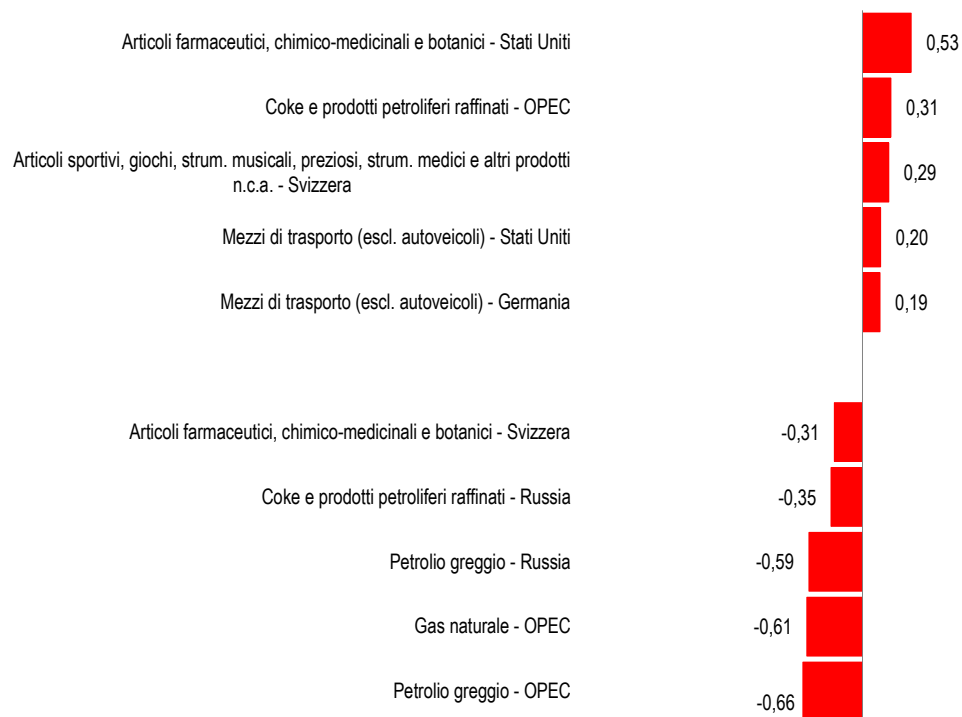


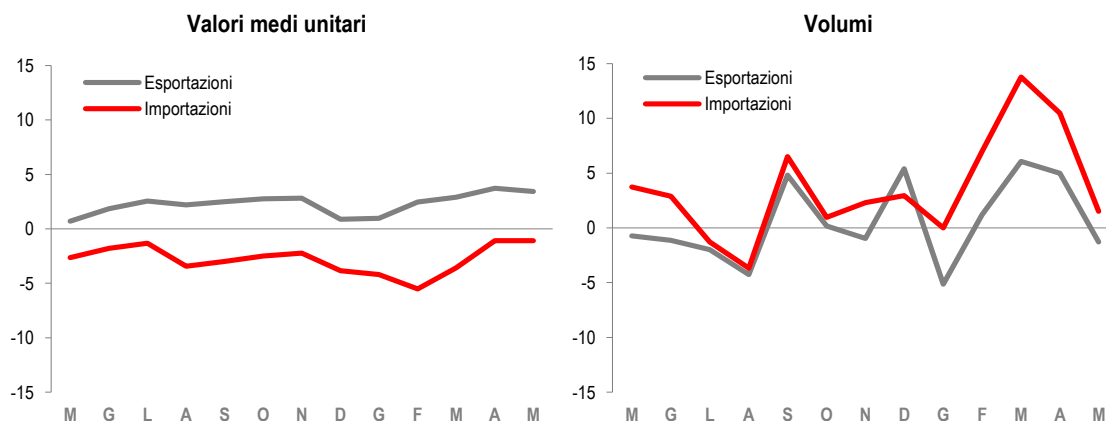
FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Maggio 2015, punti percentuali



Valori medi unitari e volumi

A maggio 2015 si rilevano un aumento tendenziale dei valori medi unitari all'export (+3,4%) e una diminuzione di quelli all'import (-1,1%). I volumi scambiati sono in diminuzione per le esportazioni (-1,3%) e in aumento per le importazioni (+1,5%).

FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI. Maggio 2014-maggio 2015, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export è principalmente determinato dall'incremento registrato per i paesi dell'area extra Ue (+6,7%), mentre la diminuzione dei valori medi unitari all'import è determinata dalla riduzione rilevata per i paesi dell'area extra Ue (-2,9%). La diminuzione dei volumi esportati interessa i beni strumentali (-7,9%) e, in misura più contenuta, i prodotti intermedi (-0,7%).

PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA UE, EXTRA UE E MONDO

Maggio 2015, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Principali aree di interscambio	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14
Paesi Ue	0,6	1,1	0,5	-0,2	3,0	1,4	2,8	6,1
Paesi extra Ue	6,7	4,5	-2,9	-6,6	-6,0	1,4	-0,2	6,8
Mondo	3,4	2,7	-1,1	-3,1	-1,3	1,3	1,5	6,5

PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI

PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2015, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14	mag.15 mag.14	gen.-mag.15 gen.-mag.14
Beni di consumo	4,0	3,8	2,8	4,2	1,1	1,0	2,2	2,5
<i>durevoli</i>	5,2	4,8	8,4	7,8	1,9	1,5	6,0	7,9
<i>non durevoli</i>	3,4	3,4	2,0	3,6	1,0	1,1	1,7	1,9
Beni strumentali	7,1	5,9	8,0	4,8	-7,9	0,9	1,3	9,3
Prodotti intermedi	1,9	2,2	2,9	1,5	-0,7	0,0	2,0	4,5
Energia	-11,1	-19,8	-20,4	-25,5	31,3	10,8	-7,0	4,4
Totale al netto dell'energia	4,4	4,0	4,3	3,3	-2,8	0,6	1,9	5,0
Totale	3,4	2,7	-1,1	-3,1	-1,3	1,3	1,5	6,5

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.